

**DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI**  
**DELL'AMBITO DISTRETTUALE URBANO 6.5**  
**N. 227/2014 DEL 30/01/2014**

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** il giorno **TRENTA** del mese di **GENNAIO** alle ore **14.30** si è riunita presso il Municipio di Cordenons

In rappresentanza dei Comuni associati sono intervenuti i Sigg.

**Claudio PEDROTTI**

Sindaco Comune di Pordenone – Presidente dell'Assemblea

**Mario ONGARO**

Sindaco del Comune di Cordenons

**Emilia DI GREGOLI**

Assessore Comune di Porcia

**Paolo NADAL**

Assessore Comune di Roveredo in Piano - Vice Presidente

**Maria Gabriella RAPINI**

Consigliere delegato Comune di S. Quirino

Ai fini della presente Deliberazione sono rappresentati:

<b>Comune</b>		<b>Presenza</b>	
Pordenone		1	
Cordenons		1	
Porcia		1	
Roveredo in Piano		1	
S. Quirino		1	
		Presenti	Assenti
Totale		5	0

Partecipano

**Corrado DELLA MATTIA**

Sindaco Comune di S. Quirino

**Vincenzo ROMOR**

Assessore Comune di Pordenone

**Mauro MARIN**

Direttore Distretto Sanitario

**Stefano FRANZIN**

Resp. SSC

**Lucilla MORO**

Resp. U.O. Territoriale Cordenons-S. Quirino

**Barbara ZAIA**

Resp. U.O. Minori

**Lucilla TAIARIOL**

Ufficio Contabilità

**Paolo VILLARECCI**

Ufficio Direzione e Programmazione

Il Presidente dell'Assemblea **Claudio PEDROTTI**, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita l'Assemblea a deliberare.

**Titolo: MODIFICA DELIBERAZIONE N. 217 DEL 24/04/2013, RELATIVAMENTE AI CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE MISURE FAP: ASSEGNO PER L'AUTONOMIA (APA) E CONTRIBUTO PER L'AIUTO FAMILIARE (CAF)**

**L'ASSEMBLEA DEI SINDACI  
DELL'AMBITO DISTRETTUALE URBANO 6.5**

Premesso che:

- la Regione Friuli Venezia Giulia ha istituito con propria legge n. 6/2006 - art.41- il Fondo per l'autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine (in seguito FAP), rivolto a persone che, per la loro condizione di non autosufficienza, non possono provvedere alla cura della propria persona né mantenere una normale vita di relazione senza l'aiuto determinante di altri;
- con il D.P.Reg. n. 35 del 21/02/2007 è stato approvato il Regolamento regionale di attuazione del FAP di cui all'articolo 41 della L.R. 31 marzo 2006, n. 6;
- con il D.P.Reg. n. 0139/Pres del 22/06/2010, pubblicato sul BUR FVG n. 27 del 07/07/2010 è stato approvato il Regolamento recante modificazioni e integrazioni al Regolamento di attuazione del FAP di cui alla citata legge.;
- ai sensi della normativa sopra citata, con Deliberazione n. 217 del 24/04/2013, l'Assemblea dei Sindaci ha provveduto al riparto dei trasferimenti assegnati per l'anno 2013 per: FAP Psichiatria; Vita Indipendente; interventi APA - Assegno per l'Autonomia; CAF -Contributo per l'Aiuto Familiare;
- con tale Deliberazione, inoltre, erano stati stabiliti alcuni criteri orientativi e parametri applicativi per l'assegnazione delle misure FAP;

Ravvisata la necessità di:

- ottimizzare le attribuzioni riconoscendo gli importi massimi previsti dalla tabella del regolamento regionale alle situazioni gravi;
- favorire un più rapido ingresso di coloro che nei fatti rimangono in lista di attesa anche oltre i 12 mesi dalla valutazione del bisogno per incapacità di budget;

Considerato inoltre che:

- il rinnovo dell'ISEE nei trenta giorni seguenti alla scadenza, così come previsto nel riconoscimento di altre misure regionali, è un tempo coerente che mantiene aggiornato il requisito di accesso alla continuità della erogazione del contributo;
- Le misure pro-tempore di copertura dell'intervallo temporale tra due contratti con assistenti familiari, introdotte nelle precedenti Deliberazioni di indirizzo in materia ( n. 169 del 08/04/2011, n. 200 del 17/05/2012; n. 217 del 24/04/2013), non sono esplicitamente previste dal regolamento regionale per quanto riguarda l'APA e non sono coerenti all'interno di un progetto CAF;

e che pertanto vanno modificati i vigenti criteri di assegnazione delle misure FAP - Assegno per l'autonomia (APA) e Contributo per l'aiuto familiare (CAF) – al fine di favorire la semplificazione delle procedure, l'ottimizzazione delle risorse economiche e lo snellimento dei tempi di attesa;

Tutto ciò premesso, esaminato la proposta;

Acquisiti i pareri favorevoli dei Responsabili di Servizio in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Visto il parere favorevole del Segretario Generale, come previsto dalla direttiva del Sindaco del 12 luglio 2011;

Con voti unanimi resi in forma palese

#### DELIBERA

- 1) di stabilire quanto segue per l'assegnazione dei contributi APA - Assegno per l'Autonomia e CAF - Contributo per l'Aiuto Familiare:
  - a) la determinazione del contributo APA, con riferimento agli importi stabiliti dall'Allegato A del D.P.Reg. n.35/2007, viene effettuata combinando il "carico assistenziale" rilevato dalla scheda Vama con la capacità di fronteggiamento della famiglia, come segue:
    - VAMA ALTO: importo massimo;
    - VAMA MEDIO: importo minimo;
  - b) per i progetti APA e CAF , il mancato rinnovo dell'ISEE, decorsi 30 giorni dalla data di scadenza del precedente, comporta la decadenza del beneficio e la conclusione del progetto;
  - c) per i progetti CAF , l'intervallo che intercorre tra la cessazione del contratto di lavoro dell'assistente familiare e la stipula di un successivo regolare contratto di assunzione determina l'interruzione del pagamento fino ad un massimo di 60 giorni superati i quali il contributo per l'Aiuto familiare decade ed il progetto si ritiene concluso ; la quota APA pro tempore non sarà più erogata;
  - d) le disposizioni di cui ai commi b) ed c) avranno effetto a partire dal 01 aprile 2014;

Con successiva votazione, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21.

Allegati 00